

CAPITOLO 13

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

| | | |
|-------------|---|------------|
| 13.1 | PREMESSA | 242 |
| 13.2 | TIPOLOGIE DI INTERVENTO | 242 |
| 13.2.1 | <i>Obblighi di legge</i> | 243 |
| 13.2.2 | <i>Verifiche funzionali sugli impianti</i> | 243 |
| 13.2.3 | <i>Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo</i> | 243 |
| 13.2.4 | <i>Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio</i> | 244 |
| 13.2.5 | <i>Interferenze con opere di terzi</i> | 244 |
| 13.2.6 | <i>Altri interventi</i> | 244 |
| 13.3 | PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI | 244 |
| 13.3.1 | <i>Piano annuale degli interventi</i> | 244 |
| 13.3.2 | <i>Revisione semestrale del piano degli Interventi</i> | 245 |
| 13.3.3 | <i>Piano mensile degli Interventi</i> | 245 |
| 13.3.4 | <i>Piano degli interventi non programmati</i> | 245 |

13.1 PREMESSA

Il presente capitolo illustra le modalità con le quali l'Impresa di Stoccaggio programma e comunica gli interventi di manutenzione, regimazione potenziamento e sviluppo degli impianti di stoccaggio al fine di assicurare una gestione efficiente e sicura delle attività.

L'Impresa di Stoccaggio nella programmazione degli interventi di qualsivoglia natura adotta come criterio generale la minimizzazione dell'impatto prestazioni messe a disposizione degli Utenti. In tal senso, infatti, si adopera per far coincidere le verifiche periodiche di giacimento con quelle degli impianti di superficie, nonché concentra tali operazioni durante i periodi in cui le prestazioni necessarie siano minime.

In particolare, ipotizza di effettuare le operazioni di verifica periodica degli impianti e del giacimento al termine del Periodo di Iniezione e del Periodo di Erogazione; mentre i programmi degli Interventi Rilevanti, così come definiti al successivo paragrafo 13.2 ed i relativi impatti sono considerati tra i dati di input della definizione delle capacità di stoccaggio disponibili così come indicato al capitolo 2.

Nei successivi paragrafi verranno considerati solo gli interventi che comportano variazioni più o meno significative delle prestazioni degli impianti di stoccaggio.

13.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi sopra menzionati vengono classificati nelle seguenti categorie:

1. Obblighi di Legge;
2. Verifiche funzionali degli impianti;
3. Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo;
4. Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio;
5. Interferenze con opere di terzi;
6. Altri interventi.

Gli interventi di tipo 3, 4, 5 e 6 menzionati possono a loro volta essere classificati in Interventi non Rilevanti o Interventi Rilevanti; si definisce:

- a) **Intervento Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti almeno il 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.
- b) **Intervento non Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti meno del 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.

13.2.1 Obblighi di legge

Rientrano in questa categoria l'insieme delle operazioni che devono essere svolte in determinati momenti per il rispetto della normativa. A tale categoria appartengono a titolo di esempio le ispezioni periodiche dei giacimenti: al termine di ogni fase di Iniezione e di Erogazione, l'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di controllare le pressioni statiche di fondo pozzo e l'eventuale presenza di un battente di acqua di strato, per verificare il comportamento del giacimento e le eventuali problematiche di carattere minerario. Tali verifiche comportano la fermata del campo e vengono pertanto programmate con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul Servizio di stoccaggio.

13.2.2 Verifiche funzionali sugli impianti

L'impresa di stoccaggio programma le operazioni di verifica dello stato degli impianti e quelle di manutenzione che effettua periodicamente. Laddove possibile, vengono programmate in concomitanza con le verifiche periodiche dei giacimenti. Ad esempio le manutenzioni alle cabine elettriche, che impattano sulla capacità dei campi, vengono realizzate durante le fermate programmate dei pozzi.

In altri casi si cerca di minimizzare l'impatto delle operazioni sull'operatività effettuando la manutenzione dei compressori, ad esempio, durante l'erogazione in spontanea dei pozzi, mentre quella sugli impianti di trattamento durante il semestre di immissione.

13.2.3 Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo

I lavori di regimazione, potenziamento e sviluppo di un campo di stoccaggio hanno l'obiettivo di aumentare la capacità di stoccaggio in una concessione vigente.

A titolo puramente esemplificativo, ma non esaustivo, i suddetti lavori consistono in:

- a) Lavori di workover;
- b) Approfondimento di pozzi esistenti e/o ricompletamento per effettuare operazioni di stoccaggio in un altro livello;
- c) Attività di perforazione di nuovi pozzi;
- d) Realizzazione e messa in esercizio di nuovi impianti di superficie e/o loro potenziamento;
- e) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di trattamento;
- f) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di compressione e/o loro potenziamento;
- g) Messa in esercizio di nuove flow lines;
- h) Altri lavori di potenziamento relativi all'estensione dello stoccaggio ad altri livelli senza modifica dell'area di concessione;
- i) Altri lavori di potenziamento relativi all'incremento della pressione massima di stoccaggio;

13.2.4 Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio

Si tratta di interventi volti a ripristinare le prestazioni preesistenti nei giacimenti interessati da emergenze di servizio che sono ultimate ma che hanno lasciato i giacimenti interessati dall'emergenza con prestazioni ridotte. Rientrano in tale categoria gli interventi di ripristino in seguito a guasti o anomalie di funzionamento degli impianti di superficie.

13.2.5 Interferenze con opere di terzi

Si tratta di interventi derivanti da lavori effettuati programmati da terzi (ad es. realizzazioni/ampliamenti di sedi stradali, autostrade, ferrovie, ecc..) non facenti parte del sistema del gas, ma che generano impatti sul Sistema.

13.2.6 Altri interventi

Rientrano in tale ambito tutti gli interventi che non fanno parte delle tipologie precedenti: a titolo di esempio rientrano in tale paragrafo le prove sui pozzi e le eventuali prove sui giacimenti nel corso dei cicli di erogazione/iniezione per verificare il comportamento dei giacimenti nonché le prove e/o le fermate richieste dagli organi di vigilanza.

13.3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa di stoccaggio mette a disposizione degli utenti, attraverso il proprio Sito internet, il piano degli interventi manutentivi con frequenza almeno annuale, semestrale e mensile.

Tale piano deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) il giacimento che sarà interessato dall'intervento;
- b) la descrizione sintetica dell'attività prevista;
- c) il mese dell'anno termico interessato dall'intervento;
- d) la data di inizio e la data di fine;
- e) il numero di giorni di indisponibilità;
- f) la capacità (espressa come percentuale della capacità disponibile ad inizio anno termico e della capacità conferita) che non sarà disponibile a causa dell'intervento.

13.3.1 Piano annuale degli interventi

Entro il 1 febbraio (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio comunica agli Utenti, attraverso il proprio Sito internet, il piano degli

Interventi sugli impianti di stoccaggio previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Prestazioni. Tale comunicazione è unicamente a titolo indicativo e non impegnativo.

L'Impresa di Stoccaggio coordina, laddove possibile, il proprio piano annuale degli Interventi con i programmi manutentivi delle Imprese di Trasporto, al fine di minimizzare i periodi di disservizio.

13.3.2 Revisione semestrale del piano degli Interventi

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il piano annuale degli Interventi, comunicandolo agli Utenti – sempre a titolo indicativo e non impegnativo - attraverso il proprio Sito internet entro il primo di agosto.

13.3.3 Piano mensile degli Interventi

Entro il decimo giorno (o primo giorno lavorativo successivo in caso di sabato o domenica o giorno festivo o non lavorativo) del Mese precedente a quello a cui si riferisce il piano mensile, l'Impresa di Stoccaggio indica, sul proprio Sito internet, il piano mensile degli Interventi che impattano sulle prestazioni giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Mese successivo.

13.3.4 Piano degli interventi non programmati

Ad esclusione dei casi di cui al paragrafo 13.2.4, l'Impresa di Stoccaggio comunica almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori, eventuali interventi non pianificati di cui al par. 12.3.2.1 o variazioni rispetto all'attività precedentemente pianificata.

Nel caso di interventi manutentivi non programmati, resi necessari dalle situazioni di emergenza descritte al paragrafo 18.2 del capitolo "Gestione emergenze di servizio", l'Impresa di Stoccaggio darà tempestiva comunicazione agli Utenti e si adopererà per ridurre al minimo la durata dell'eventuale riduzione della capacità e del tempo necessario a ripristinare la situazione originaria.